

## Carte clonate e codici bancari nel dark web, arrestati 13 cybercriminali

Il suo nickname era &ldquo;Dannylogort&rdquo; e faceva parte di un&rsquo;organizzazione criminale internazionale specializzata nella compravendita di carte di credito rubate e clonate, di codici di verifica per l&rsquo;utilizzo della carte online, codici di accesso a servizi di home banking e dati personali, appartenenti a migliaia di vittime in tutto il mondo.

L&rsquo;uomo, un italiano destinatario di un mandato di arresto internazionale, è stato arrestato dagli uomini della sezione &ldquo;Financial cybercrime&rdquo; del Servizio polizia postale e del Compartimento polizia postale Campania, al termine dell&rsquo;operazione &ldquo;Infraud&rdquo; (Video). Grazie ai traffici illeciti l&rsquo;organizzazione criminale ha accumulato un bottino di oltre 530 milioni di dollari.

L&rsquo;attività investigativa è stata condotta in 16 Paesi del mondo in collaborazione con l&rsquo;Homeland security investigation (Hsi), dipartimento degli Stati Uniti che tra i suoi compiti ha anche quello di proteggere il territorio americano da attacchi terroristici e di contrastare le organizzazioni criminali che sfruttano illegalmente i sistemi di viaggio, commerciali, finanziari e di immigrazione. Nell&rsquo;ambito della stessa operazione sono state arrestate altre 12 persone, mentre la settimana scorsa era finito in carcere anche il presunto capo dell&rsquo;organizzazione, un uomo di nazionalità ucraina, fermato in Thailandia.

Per la compravendita delle informazioni i cybercriminali utilizzavano il dark web e &ldquo;Liberty reserve&rdquo; una piattaforma di scambio di criptomonete virtuali impiegata per il riciclaggio di denaro e chiusa nel 2013 dagli Stati Uniti.

07/02/2018